

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Denominazione del Corso di Studio : Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe : L/SNT3

Sede : Magna “Graecia” Catanzaro, Dipartimento di Scienze della Salute
“Primo anno accademico di attivazione”:1998

Nessun Rapporto di riesame ciclico è stato presentato in precedenza.

Documenti di riferimento per la stesura del presente Rapporto:

- SUA-CdLM anno 2018;
- ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale (2015-18);
- Esiti valutazione della didattica da parte dei docenti;
- Regolamento del corso di studio magistrale;
- Contributo del Consiglio di corso di studio nella riunione del 4 luglio 2018;
- Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti 2017.

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo rapporto di riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico consiste in un Corso professionalizzante teorico-pratico della durata di tre anni, teso alla formazione di una figura professionale che svolge attività di laboratorio, di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche. Il Corso ha sede presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

Gli studenti usufruiscono per la loro formazione delle strutture didattiche della Scuola di Medicina e Chirurgia di Catanzaro e della rete di laboratori clinici e di ricerca dell'Azienda Universitario-ospedaliera "MaterDomini" e delle Aziende Ospedaliere convenzionate.

Ad ogni inizio di anno accademico i rappresentanti delle associazioni professionali della regione Calabria Antel e Filatelab partecipano alle prime lezioni presentando il ruolo e i compiti della figura professionalizzante che il corso si prefigge.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita; i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti. I dati forniti da Almalaurea del 2017 evidenziano che il 25% degli studenti in uscita prosegue con cicli di studio successivi.

L'analisi degli ultimi dati forniti da Almalaurea e da Anvur, evidenziano come la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è pari al 61.1% in linea con la media dell'area geografica e nazionale mettendo in risalto il grado di soddisfazione degli studenti.

Nell'anno 2017 il 94.4% degli studenti risulta soddisfatto del CdS. Questa percentuale risulta maggiore rispetto ai tre gruppi di confronto (media di Ateneo, di area geografica e nazionale) sottolineando l'impegno dei docenti e dei tutor che costantemente seguono gli studenti nei laboratori di tutte le Aziende Ospedaliere coinvolte nel processo formativo.

Un punto di forza del CdS riguarda la consistenza e la qualificazione del corpo docente. Il rapporto studenti/docenti, sia riferito ai tre anni di corso sia solo al primo, è più alto sia rispetto alla media di Ateneo che alla media di area geografica e nazionale. Questi dati indicano una condizione soddisfacente affinché i docenti possano proficuamente seguire gli studenti nel loro percorso.

Problemi evidenziati: Anche se la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è aumentata dal 25% del 2015 al 33.3% del 2016 e risulta superiore anche rispetto alla media dell'area geografica e nonostante il CdS definisca profili professionali specifici per diverse aree lavorative le prospettive occupazionali non sono soddisfacenti.

1-c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

In considerazione della forte criticità dovuta alla pregressa situazione della Sanità nella Regione Calabria si può proporre, al fine di migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro, un'ulteriore collaborazione con strutture pubbliche e private del territorio con tirocini post-laurea.

2-L'esperienza dello studente

2-a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non sono stati effettuati Rapporti di riesame negli anni precedenti.

2.b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

L'ammissione al Corso di Laurea prevede che lo studente abbia superato il test di ammissione nazionale, basato su quesiti a scelta multipla. La selezione viene effettuata annualmente, nel mese di settembre, in data indicata dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Un servizio di Orientamento in Itinere e Tutorato accompagna e assiste lo studente durante il percorso.

In particolare i servizi di Tutorato attivati presso il CdS in Tecniche di laboratorio biomedico appartengono a tre distinte tipologie:

- Informativa: vengono fornite informazioni su orari, programmi, piani di studio, tirocini, tutorati di sostegno
- Tutorato di sostegno: che prevede una didattica interattiva in piccoli gruppi (10-20 studenti)
- Tutorato di tirocinio pratico: nell'attività di tirocinio pratico il Direttore del tirocinio è coadiuvato da un gruppo di tutors scelti nei diversi laboratori che fanno parte della rete formativa del Corso. Essi hanno il compito di assistere e guidare ogni studente nella fase di apprendimento pratico.

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio)

Il tasso di internazionalizzazione del corso rimane basso: Questo dato è principalmente dovuto alle condizioni socio-economiche del territorio. E' importante, comunque, intraprendere azioni che migliorino l'informazione relativa alla possibilità di frequentare corsi all'estero.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. Questo si riflette nell'indice di soddisfazione degli studenti. Il 75% degli intervistati da ALMALAUREA infatti ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata soddisfacente. Dai dati dell'Area Programmazione Sviluppo il 96.3% degli intervistati ha dichiarato di aver frequentato più del 50% dei corsi. Il 89% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato, il 95% che il materiale didattico è adeguato e che per il 95% degli studenti il docente stimola e motiva l'interesse verso la disciplina.

Problemi individuati

1. **Necessità di rivedere il carico didattico di alcuni esami.** Un eccesso del carico didattico di alcune discipline singole o appartenenti ad alcuni Corsi Integrati è stato rilevato dagli studenti.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1: Revisione del carico didattico del corso

Azioni da intraprendere: Un'azione che si potrebbe intraprendere sarebbe quella di proporre uno snellimento dei programmi soprattutto nei Corsi Integrati del I anno.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il presente Rapporto è il primo Rapporto di riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La dotazione e la qualificazione del personale docente del CdS è adeguata per numerosità e qualificazione che risulta essere costituita da docenti appartenenti ai SSD caratterizzanti l'ambito formativo. Un aspetto particolarmente positivo è sottolineato dai parametri che riguardano la forza docente. Il rapporto studenti/docenti, sia riferito ai tre anni di corso sia solo al primo, è più alto sia rispetto alla media di Ateneo che alla media di area geografica e nazionale. Questi dati indicano una condizione soddisfacente affinché i docenti possano proficuamente seguire gli studenti nel loro percorso. Sono disponibili strutture e risorse di sostegno alla didattica. Infatti, dai dati Almalaurea, risulta che gli studenti sono soddisfatti al 100% delle aule dove si svolgono le lezioni, al 87.5% risulta soddisfatto delle postazioni informatiche e il 75% è soddisfatto delle biblioteche.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle analisi dei dati non si evidenziano criticità.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il presente è il primo Rapporto di riesame ciclico.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività collegiale del Gruppo di Riesame e l'ufficio management didattico, presiedono al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Si provvede anche alla individuazione dei problemi e le loro cause.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati.

Gli studenti attraverso gli uffici di management didattico possono mettere in luce eventuali problematiche che il CdS gestisce attraverso le figure del Coordinatore del Corso e del Direttore del tirocinio.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione alla formazione Post-laurea.

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Problemi individuati:

1. **Necessità di adeguare il programma di studio di alcune discipline per diminuire il carico didattico**

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azioni di Miglioramento:

Ci si propone di alleggerire il carico didattico complessivo eliminando dai programmi argomenti trattati in altri insegnamenti specie nei Corsi integrati. Inoltre ci si propone di inserire prove in itinere.

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo rapporto di riesame ciclico.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi degli indicatori del CDS, relativi ai dati dell'ANVUR aggiornati al 30.06.2018, ha fornito un prospetto generale dei tre anni. Il dato di soddisfazione generale del corso relativo al solo anno 2017 è pari al 94.4% ed è superiore alla media di Ateneo, alla media dell'area geografica e alla media nazionale. La percentuale degli studenti immatricolati che si laureano entro la normale durata del Corso è aumentata dal 2015 (50%) al 2016 (53.3%); di contro la percentuale di abbandoni è diminuita dal 2015 al 2016 del 1.3%.

Per quanto riguarda i dati relativi all'opinione degli studenti in riferimento ai questionari il giudizio espresso dagli studenti sulla docenza è positivo: la totalità degli studenti si è espresso positivamente su tutti gli item, sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, sulla chiarezza nella esposizione degli argomenti a lezione, sulla puntualità nel rispetto degli orari di tutte le attività didattiche. Dai questionari emergono come punti di forza: la disponibilità del corpo docente ad impegnarsi in processi di miglioramento, rapporto continuo e diretto degli studenti con il corpo docenti. Dai dati ANVUR il 100% dei docenti appartiene ai SSD caratterizzanti l'ambito formativo (ic8).

Dai dati raccolti dagli studenti si evince un eccessivo carico didattico nel primo anno di corso come confermato dagli indicatori ANVUR che registrano come la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di corso rimanga inferiore a quanto si verifica a livello nazionale e regionale (ic1, 13, 15, 16), rilevandola necessità come già detto di revisionare il carico didattico di alcune materie rispetto ai CFU previsti. Migliora nettamente la percentuale degli studenti iscritti che si laurea nel tempo previsto. (ic2, 22). Dall'analisi dei dati ANVUR risulta come rilevante criticità la mancata internazionalizzazione del corso sia in entrata che in uscita. Tale criticità è comune ai CDS della stessa classe sia regionali che italiani ed è dovuto in parte ai differenti piani formativi per il profilo professionale esistenti in Europa.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azioni di Miglioramento

Obiettivo n.1: **Revisione del carico didattico del corso**

Azioni da intraprendere: Necessità di snellire il carico didattico del Corso attraverso una revisione dei programmi ed inserire delle prove in itinere.

Obiettivo n.2: **Internazionalizzazione del corso**

Azioni da intraprendere:

Migliorare l'informazione relativa alla possibilità di frequentare corsi all'estero da parte dell'Ateneo